

Al Presidente
All'Assessore al Lavoro
P.c. Ai Capigruppo del Consiglio Regionale
Regione Lazio

Oggetto: Valutazione piano LSU. Richiesta di incontro per venerdì 14 dicembre

Signor Presidente, Signor Assessore,

Il 31 dicembre prossimo si conclude il quinto anno di attività per migliaia di lavoratori socialmente utili utilizzati dagli enti nelle più svariate attività, in gran parte in sostituzione del normale lavoro svolto da personale mancante.

Le procedure di svuotamento previste in questi anni si sono dimostrate sostanzialmente insufficienti per il conseguimento di una stabilità lavorativa. Le ragioni di questo fallimento sono varie. Certa è però la miopia con cui politici e amministratori hanno creduto di poter risolvere attività svolte per il bene-essere della collettività con attività economiche di mera produzione di manufatti.

La miopia si rinnova anche con questo piano triennale che ripropone tutti i fallimenti dei piani precedenti e ne aggiunge di nuovi. Da una precarietà ad un'altra (se va bene) o alla fuoriuscita dai progetti (se va male).

Come si configura nel piano proposto le indicazioni e le speranze dei lavoratori, il riconoscimento del lavoro svolto, quindi assunzione nella P.A., non sono state assolutamente prese in considerazione.

- Il riconoscimento del lavoro svolto come assunzione nella p.a. riguarderà meno di 500 lavoratori su circa 5800 (l'8% complessivo).
- Rimarrebbero nei propri posti di lavoro 1950 lavoratori (33%).
- Andranno a fare altre attività 2000 lavoratori (33%).
- Mentre andranno a casa con un misero incentivo 1500 (25%) dei lavoratori tutti.

Quasi 18 miliardi sono regalati a strutture che dovranno gestire la fuoriuscita dei lavoratori che "mangeranno" lautamente sulla pelle dei LSU, mentre 32 miliardi vengono elargiti ai lavoratori nella "speranza" che se ne vadano.

Il numero degli stabilizzati in 5 anni è di 1,7 lavoratori per ente all'anno. Nelle province di Frosinone e Rieti si è stabilizzato 1 solo lavoratore ogni 3 enti ad anno!

IL FALLIMENTO DELLE POLITICHE DI SOLDI AI PRIVATI, DI PRIVATIZZAZIONE, FIN QUI ADOTTATE, E' ORA SOTTO GLI OCCHI DI TUTTI!

L'UNICA SOLUZIONE E' QUELLA DI A FAR CONTINUARE A SVOLGERE AGLI LSU LE ATTIVITÀ CHE DA ANNI ORAMAI SVOLGONO ATTRAVERSO L'UNICA SOLUZIONE POSSIBILE: L'ASSUNZIONE.

Le chiediamo quindi un incontro al fine di poter contribuire alla discussione del piano stesso per la tarda mattinata di venerdì 14 dicembre '01.

Frosinone 5 dicembre '01

Per il Sin Cobas
Paolo Iafrate (0339-3848905)

Paolo Iafrate

Per comunicazioni: 0775-853516, 339-3848905, 333-3874260
Fax ai numeri: 0775-853516

